

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1482 del 29/03/2021
Oggetto	G2 Servizi S.r.l., sede legale ed impianto Via Cà Fornacetta, 1/1, Ozzano Emilia (BO). Seconda variazione dell'autorizzazione unica relativa a impianto di recupero di rifiuti non pericolosi e centro intermedio di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi e pericolosi, sito in Via Ca' Fornacetta, 1/1, Ozzano Emilia (BO) . Operazioni di recupero (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06): R 5, R12, R13; Operazioni di smaltimento (Allegato B parte IV al D.Lgs. 152/06): D15
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1476 del 24/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventinove MARZO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE
(AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA)

IL RESPONSABILE DELL'AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Oggetto:

G2 Servizi S.r.l., sede legale ed impianto Via Cà Fornacetta, 1/1, Ozzano Emilia (BO).

CF/P.IVA: 03249201207

Autorizzazione unica relativa a impianto di recupero di rifiuti non pericolosi e centro intermedio di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi e pericolosi, sito in Via Ca' Fornacetta, Ozzano Emilia (BO) .

Seconda variazione.

Operazioni di recupero (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06): **R 5, R12, R13;**

Operazioni di smaltimento (Allegato B parte IV al D.Lgs. 152/06): **D15**

determina:

1. di modificare ed integrare l'autorizzazione emessa da ARPAE con determina dirigenziale n. 2702 del 3/08/2016 modificata dalla determina dirigenziale ARPAE n. 1218 del 12/03/2020, stabilendo quanto segue:
 - a) Il punto e) dell'allegato 1 alla determina dirigenziale ARPAE n. 1218 del 12/03/2020 è sostituito dal seguente punto:

Tipologie di rifiuti:

Possono essere conferite nell'impianto le seguenti tipologie di rifiuti:

Rifiuti non pericolosi:

CER	DESCRIZIONE
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
030101	scarti di corteccia e sughero
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104*
030301	scarti di corteccia e legno
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati
030399	rifiuti non specificati altrimenti
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 040216*
040221	rifiuti da fibre tessili grezze
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate
040299	rifiuti non specificati altrimenti
070213	rifiuti plastici
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111*
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113*
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080314*
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*

080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409*
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui al punto 080411*
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111*
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti trattamento termico)
101314	rifiuti e fanghi di cemento
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120105	limatura e trucioli di materiali plastici
150101	imballaggi in carta e cartone
150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno
150104	imballaggi metallici
150106	imballaggi in materiali misti
150107	imballaggi in vetro
150109	imballaggi in materiale tessile
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202*
160103	pneumatici fuori uso
160117	metalli ferrosi
160118	metalli non ferrosi
160119	plastica
160120	vetro

160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209*a 160213*
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03*)
160605	altre batterie ed accumulatori
170101	cemento
170102	mattoni
170103	mattonelle e ceramiche
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 170106*
170201	legno
170202	vetro
170203	plastica
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301*
170401	rame, bronzo, ottone
170402	alluminio
170403	piombo
170404	zinco
170405	ferro e acciaio
170406	stagno
170407	metalli misti
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503*

170506	fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170605*
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507*
170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601* e 170603*
170802	materiali di costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801*
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903*
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
191001	rifiuti di ferro e acciaio
191002	rifiuti di metalli non ferrosi
191201	carta e cartone
191202	metalli ferrosi
191203	metalli non ferrosi
191204	plastica e gomma
191205	vetro
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206*
191208	prodotti tessili
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)
200101	carta e cartone
200102	vetro
200110	abbigliamento
200111	prodotti tessili
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127*

200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133
200136	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121* 200123* 200135*
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*
200139	plastica
200140	metallo
200201	rifiuti biodegradabili
200202	terra e roccia
200302	rifiuti dei mercati
200303	residui della pulizia stradale
200307	rifiuti ingombranti

Rifiuti pericolosi:

CER	DESCRIZIONE
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
160211*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209* e 160212*
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso

160601*	batterie al piombo
160602*	batterie al nichel-cadmio
160603*	batterie contenenti mercurio
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi

- b) Il punto g) dell'allegato 1 alla determina dirigenziale ARPAE n. 1218 del 12/03/2020 è sostituito dal seguente punto:

Elenco dei rifiuti e delle operazioni di recupero/smaltimento che possono essere svolte su ciascuna tipologia

Rifiuti non pericolosi:

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI DI RECUPERO/SMALTIMENTO
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13
030101	scarti di corteccia e sughero	R12-R13

030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104*	R12-R13
030301	scarti di corteccia e legno	R12-R13
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	R12-R13
030399	rifiuti non specificati altrimenti	R12-R13
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 040216*	R12-R13
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	R12-R13
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	R12-R13
040299	rifiuti non specificati altrimenti	R12-R13
070213	rifiuti plastici	R12-R13
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111*	R12-R13
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113*	R12-R13
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	R12-R13
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro	R12-R13
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080314*	R12-R13
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*	R12-R13
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409*	R12-R13

080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui al punto 080411*	R12-R13
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111*	R12-R13
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti trattamento termico)	R12-R13
101314	rifiuti e fanghi di cemento	R12-R13
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	R12-R13
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R12-R13
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	R12-R13
150101	imballaggi in carta e cartone	R12-R13
150102	imballaggi in plastica	R12-R13
150104	imballaggi metallici	R12-R13
150106	imballaggi in materiali misti	R12-R13
150107	imballaggi in vetro	R12-R13
150109	imballaggi in materiale tessile	R12-R13
150103	imballaggi in legno	R12-R13
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202*	R12-R13
160103	pneumatici fuori uso	R12-R13
160117	metalli ferrosi	R12-R13
160118	metalli non ferrosi	R12-R13
160119	plastica	R12-R13
160120	vetro	R12-R13

160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209*a 160213*	R12-R13
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*	R12-R13
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03*)	R13-D15
160605	altre batterie ed accumulatori	R13-D15
170101	cemento	R5-R12-R13
170102	mattoni	R5-R12-R13
170103	mattonelle e ceramiche	R5-R12-R13
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 170106*	R5-R12-R13
170201	legno	R12-R13
170202	vetro	R12-R13
170203	plastica	R12-R13
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301*	R12-R13
170401	rame, bronzo, ottone	R12-R13
170402	alluminio	R12-R13
170403	piombo	R12-R13
170404	zinco	R12-R13
170405	ferro e acciaio	R12-R13
170406	stagno	R12-R13
170407	metalli misti	R12-R13

170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*	R12-R13
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503*	R13-D15
170506	fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170605*	R13-D15
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507*	R12-R13
170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601* e 170603*	R12-R13
170802	materiali di costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801*	R5-R12-R13
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903*	R5-R12-R13
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R12-R13
191001	rifiuti di ferro e acciaio	R12-R13
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	R12-R13
191201	carta e cartone	R12-R13
191202	metalli ferrosi	R12-R13
191203	metalli non ferrosi	R12-R13
191204	plastica e gomma	R12-R13
191205	vetro	R12-R13
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206*	R12-R13
191208	prodotti tessili	R12-R13
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	R12-R13

200101	carta e cartone	R12-R13
200102	vetro	R12-R13
200110	abbigliamento	R12-R13
200111	prodotti tessili	R12-R13
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127*	R13-D15
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	R13-D15
200136	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121* 200123* 200135*	R12-R13
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*	R12-R13
200139	plastica	R12-R13
200140	metallo	R12-R13
200201	rifiuti biodegradabili	R12-R13
200202	terra e roccia	R13
200302	rifiuti dei mercati	R12-R13
200303	residui della pulizia stradale	R12-R13
200307	Rifiuti ingombranti	R12-R13

Rifiuti pericolosi:

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI DI RECUPERO/SMALTIMENTO
------------	--------------------	---

150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13-D15
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13-D15
160211*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13-D15
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209* e 160212*	R13-D15
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R13-D15
160601*	batterie al piombo	R13-D15
160602*	batterie al nichel-cadmio	R13-D15
160603*	batterie contenenti mercurio	R13-D15
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	R13-D15
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13-D15
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R13-D15
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e	R13-D15

	accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	R13-D15

- c) Il primo alinea del punto j) - gestione degli stoccaggi - dell'allegato 1 alla determina dirigenziale ARPAE n. 1218 del 12/03/2020 è sostituito dal seguente punto:

Le diverse tipologie di rifiuti conferibili devono trovare usualmente e primariamente collocazione nelle aree destinate ad essi in base al lay out aggiornato ed allegato presente provvedimento. Non è escluso che, in via temporanea, per motivi logistici aziendali, e qualora gli spazi, il numero e la quantità di tipologie di rifiuti stoccati in un determinato momento lo consentano, sia possibile una diversa localizzazione dei rifiuti rispetto al layout, fatte salve specifiche prescrizioni su talune tipologie di rifiuti, e comunque nel rispetto dei medesimi spazi autorizzati per lo stoccaggio e le lavorazioni;

- d) Sia aggiunta la seguente prescrizione:

Come previsto dal gestore, i rifiuti identificati dai CER 170506 (fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170505*) e CER 200303 (residui della pulizia stradale) devono essere conferiti ad impianti terzi entro 30 giorni dalla data di ingresso all'impianto, fermo restando l'obbligo di conferirli prima, in caso di emissioni odorigene persistenti;

- e) Siano aggiunte le seguenti raccomandazioni ed avvertenze:

- è fatto obbligo dell'azienda, qualora non abbia già provveduto, di comunicare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco gli aggiornamenti del lay-out impiantistico fornendo copia aggiornata della planimetria, per le eventuali valutazioni di competenza;
- sulla base delle modifiche gestionali previste, sia aggiornato, se ed in quanto necessario, il documento di valutazione dei rischi ed ogni altro documento in base a quanto disposto dal

d.lgs 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Rimangono invariate tutte le altre condizioni stabilite nella determina dirigenziale ARPAE n. 1218 del 12/03/2020.

da atto che:

2. la variazione prevista non comporta alcuna modifica all'importo della garanzia finanziaria vigente, non essendo previste modifiche della capacità ricettiva annua e di stoccaggio istantaneo dei rifiuti;
3. le spese istruttorie, quantificate in € 39,00 (*trentanove/00 euro*) ai sensi del tariffario regionale ARPAE, sono state riscosse in data 4/02/2021, mediante bonifico bancario sul conto intestato ad ARPAE ;

stabilisce che:

4. copia del presente provvedimento deve essere conservato ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
5. l'Area prevenzione Ambientale dell'ARPAE è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e seguenti della L.R. 44/95, di eseguire i controlli ambientali;
6. demanda all'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di dare tempestiva comunicazione alla società G2 Servizi S.r.l., Ozzano Emilia, in qualità di gestore dell'impianto, al Comune di Ozzano Emilia ed all'Ausl Bologna quali enti interessati, dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;
7. rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello

Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Allegato 1: planimetria lay-out (tavola 2 rev. 3), scala varie, data 20/11/2020

1. Motivazioni e descrizione del procedimento

- 1.1 G2 Servizi S.r.l, Ozzano Emilia è in possesso di titolo autorizzativo rilasciato con delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1565 del 3/10/2016 relativo ad impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi, di selezione di rifiuti non pericolosi destinati a recupero e centro intermedio di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi e pericolosi, sito in Via Ca' Fornacetta, Ozzano Emilia (BO). Detta delibera è comprensiva di autorizzazione unica rilasciata da ARPAE ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m. con determina dirigenziale DET-AMB-2016-2702 del 3/08/2016 che è stata aggiornata con determina dirigenziale DET-AMB-2020-1218 del 12/03/2020;
- 1.2 In data 20/11/2020, con nota acquisita per conoscenza, agli atti PGBO n. 169011, G2 Servizi S.r.l. ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna, una richiesta di valutazione preliminare per una modifica dell'autorizzazione vigente, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del d.lgs 152/2006 e s.m., allo scopo di individuare l'eventuale procedura da avviare.
In data 17/12/2020, la Regione Emilia-Romagna ha comunicato, con nota agli atti PGBO n. 183357, che la modifica prevista non richiede l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione d'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 19 e seguenti del medesimo d.lgs 152/2006 e s.m.
- 1.3 Sulla base dell'esito della valutazione della Regione Emilia-Romagna, in data 5/02/2021, G2 Servizi S.r.l., Bologna ha presentato la seconda domanda di modifica dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m. per la gestione dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in Via Cà Fornacetta, 1/1, Ozzano Emilia (BO);
- 1.4 La modifica consiste in:
- a) inserimento delle seguenti nuove tipologie di rifiuti tra quelle conferibili all'impianto:
- 150103 imballaggi in legno

150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*;
170506	fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170505*;
200303	residui della pulizia stradale

b) attribuzione, ad ogni tipologie di rifiuto, delle seguenti operazioni di recupero e smaltimento:

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI DI RECUPERO/SMALTIMENTO
150103	imballaggi in legno	R12-R13-D13-D14-D15
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R12-R13-D13-D14-D15
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*	R12-R13-D13-D14-D15
170506	fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170505*	R12-R13-D15
200303	residui della pulizia stradale	R12-R13-D13-D14-D15

c) revisione del lay-out dell'area di stoccaggio sotto il capannone- tettoia, denominata in planimetria DR1, con parziale riorganizzazione degli spazi, soprattutto quelli destinati allo stoccaggio a terra, in cassoni ed alle operazioni di selezione e cernita.

E' previsto che le nuove tipologie di rifiuti di cui si chiede il conferimento siano stoccate all'interno del capannone-tettoia (area DR1):

- i rifiuti identificati dai CER 150110*, 150202* e 200301 saranno stoccati in cassoni scarrabili a tenuta stagna:
- gli imballaggi in legno (CER 150103) saranno posizionati a terra nella zona selezione e cernita (bancali puliti);
- i cavi elettrici (CER 170411) saranno stoccati all'interno di un cassone vicino ai rifiuti ferrosi;
- i fanghi di dragaggio (CER 170506) saranno contenuti in container scarrabili a tenuta stagna, cisternette in plastica da 1000 litri, fusti metallici da 200 litri chiusi;

Per i rifiuti identificati dal CER 170506 e 200303 è previsto lo stoccaggio per un tempo massimo di 1 mese.

- d) revisione della viabilità esterna degli autocarri che accederanno all'impianto per agevolare le manovre durante le operazioni di carico/scarico. A tal proposito sono stati installati cartelli verticali e segnaletica orizzontale;
- e) revisione degli spazi dell'area esterna, pavimentata in cemento, denominata in planimetria R2 esterna, con la previsione di una riduzione degli spazi per lo stoccaggio di materiale inerte da demolizioni edili cessato dalla qualifica di rifiuto, per ricavare 4 settori separati da new jersey in cemento in appoggio ai blocchi in cemento 1x1 m, due dei quali utilizzati rispettivamente per lo stoccaggio a terra di rifiuti biodegradabili, identificati dal CER 200201, costituiti da sfalci, ramaglie e scarti di potatura, prodotti dalla manutenzione dei giardini pubblici e privati, e per lo stoccaggio a terra di assi e travi di legno provenienti da cantieri edili, identificati dal CER 170201.

Dette tipologie di rifiuti saranno scaricati su piazzola in cemento per verifica di conformità del materiale ed eventuale asportazione di frazioni estranee, con successivo travaso in cassoni scarrabili di stoccaggio.

Gli altri due settori rimarranno, come attualmente autorizzato, per lo stoccaggio di rifiuti inerti da attività di demolizione/costruzione e per la loro selezione/cernita.

1.5 Si esprimono le seguenti valutazioni sull'istanza presentata:

- a) si rileva, anzitutto, che il rifiuto identificato dal CER 200303 risulta già autorizzato ed assoggettato alle operazioni di recupero/smaltimento R13 e D15;
- b) riguardo le operazioni di recupero/smaltimento che vengono richieste sulle nuove tipologie di rifiuti:
- si ritengono accoglibili le operazioni di selezione e pretrattamento R12 e di stoccaggio R13 per i rifiuti identificati dai CER 150103 e 170411, coerentemente a tipologie di rifiuti con simili caratteristiche o provenienza, già autorizzate;
 - si ritengono accoglibili le operazioni di stoccaggio R13 e D15 per i rifiuti identificati dai CER 150110*, 150202* e 170605;
 - non si ritengono accoglibili le operazioni di smaltimento D13, D14 in quanto non pertinenti all'attività autorizzata nè alle tipologie nuove richieste con la presente istanza;
- c) Come previsto dal gestore, i rifiuti identificati dai CER 170506 (fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170505*) e CER 200303 (residui della pulizia stradale) devono essere conferiti ad impianti terzi entro 30 giorni dalla data di ingresso all'impianto, fermo restando l'obbligo di conferirli prima, in caso di emissioni odorigene persistenti;
- d) si prende atto favorevolmente delle modifiche di lay-out proposte
- e) è fatto obbligo dell'azienda, qualora non abbia già provveduto, di comunicare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco gli aggiornamenti del lay-out impiantistico fornendo copia aggiornata della planimetria, per le eventuali valutazioni di competenza;
- f) sulla base delle modifiche gestionali previste, sia aggiornato, se ed in quanto necessario, il documento di valutazione dei rischi ed ogni altro documento in base a quanto disposto dal d.lgs 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro;

1.6 Sulla base di quanto detto nei punti precedenti, si ritiene pertanto accoglibile la richiesta nel rispetto di quanto espresso nel precedente punto 1.4

- 1.7 Sulla base di quanto espresso al precedente punto 1.2, nonché del fatto che l'istanza di modifica è limitata all'inserimento alcune tipologie di rifiuto merceologicamente affini alle tipologie di rifiuti già autorizzate, non sono previste nuove operazioni di recupero/smaltimento, nè incrementi delle capacità di stoccaggio e di trattamento già autorizzati, nè modifiche ai presidi ambientali previsti, si ritiene che la richiesta presentata non rientri tra le varianti sostanziali di cui all'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 e, pertanto, non sia utile e necessaria l'acquisizione di pareri di altri enti attraverso l'indizione della conferenza di servizi di cui all'art. 208 comma 3 e seguenti del d.lgs 152/2006;
- 1.8 La richiesta non determina modifiche degli importi e della durata della garanzia finanziaria vigente non essendo previste variazioni delle capacità di stoccaggio istantanea dei rifiuti e della capacità annua di recupero, che sono i parametri funzionali alla determinazione degli importi da garantire;
- 1.9 E' stato accertato il pagamento in data 4/02/2021, delle spese istruttorie relative a modifiche non sostanziali di impianti di gestione di rifiuti, pari a 39,00 euro, secondo il tariffario regionale ARPAE
- 1.10 La L. R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE, a decorrere dal 1/01/2016, le funzioni in materia ambientale di competenza regionale originariamente di competenza delle Province/Città Metropolitana

Il Responsabile ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
dott. ssa Patrizia Vitali
(documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.